



Sito Web Scuola [www.Iticdonmilani.3000.it](http://www.Iticdonmilani.3000.it)  
E-mail [Iticdonmilani@infinito.it](mailto:Iticdonmilani@infinito.it)

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria 1° grado



Dirigente Scolastico  
Emilia Prof.<sup>ssa</sup> Carotenuto



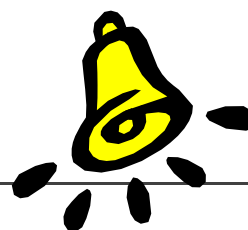
Anno Scolastico 2005/06



**PLESSI SCOLASTICI VIA CILEA - VIA CIMAROSA**

**TEMPO SCUOLA - SETTIMANA CORTA - FLESSIBILITÀ**

SCUOLA INFANZIA	<b>Orario antimeridiano</b> Ingresso ore 8,00 Uscita ore 13,00 Solo sezione E di via Cimarosa
	<b>Tempo Pieno</b> Ingresso ore 8,00 Uscita ore 16,00 (servizio mensa)
SCUOLA PRIMARIA	<b>Tempo scuola</b> - Ingresso ore 8,10 - (due intervalli) - Uscita ore 13,40 - Rientri: Martedì - Mercoledì - Giovedì Uscita ore 16,10 (servizio mensa)
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO	<b>Tempo scuola</b> Ingresso ore 8,26 – Uscita ore 13,50 Un rientro settimanale (servizio mensa) Uscita ore 16,32



**Flessibilità Scuola Secondaria 1° grado**

- *Unità oraria: 54 minuti*  
 Lezioni antimeridiane: 6 unità giornaliere  
 (due intervalli da 8 minuti ciascuno)

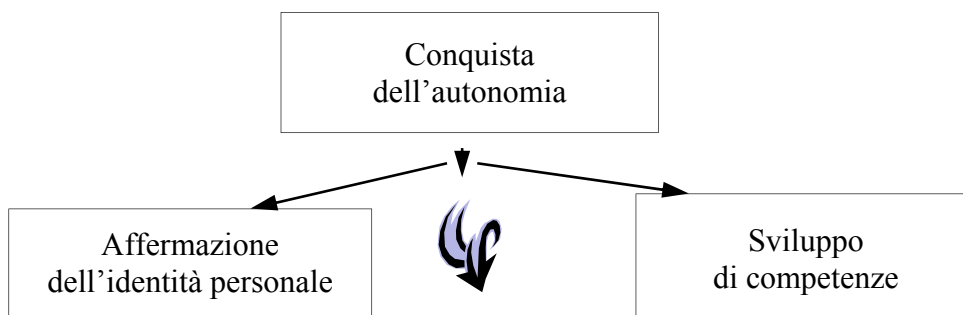
Un rientro settimanale ► Laboratori – Attività opzionali

- Lunedì classi prime
- Mercoledì classi seconde
- Venerdì classi terze

**Nel giorno del rientro è previsto il servizio mensa**

## OFFERTA FORMATIVA SCOLASTICA

### CURRICOLO FORMATIVO INTEGRATO - UNITARIO MIRATO ALLA FORMAZIONE DELLA PERSONA FINALITÀ



#### OBIETTIVI FORMATIVI

- ⇒ Sviluppo delle conoscenze e competenze di base
- ⇒ Acquisizione di mezzi espressivi–linguistici–logici–operativi.
- ⇒ Sviluppo delle capacità relazionali e di orientamento
- ⇒ Educazione ai principi della democrazia
- ⇒ Sviluppo delle capacità di scelta individuali

**OBIETTIVI DIDATTICI**

**CAMPI D'ESPERIENZA** (Scuola Infanzia)

**AMBITI DISCIPLINARI** (Scuola Primaria)

**DISCIPLINE** (Scuola Secondaria 1° grado)

#### LINEE PEDAGOGICHE

Durante il percorso didattico i docenti baderanno a:

- 1) Valorizzare le attitudini individuali
- 2) Sostenere l'alunno nella costruzione del sapere
- 3) Favorire il progressivo sviluppo del pensiero critico
- 4) Suscitare e valorizzare lo sviluppo del pensiero creativo

#### CRITERI METODOLOGICI

- ⇒ Progettualità – Modularità – Operatività
- ⇒ Metodologie: ricerca/azione – comunicazione – esperienza
- ⇒ Metodo induttivo/deduttivo
- ⇒ Interventi individualizzati
- ◆ Valutazione processo formativo e competenze acquisite
- ◆ Certificazione dei crediti formativi.

**ATTIVITA' FACOLTATIVE OPZIONALI**  
Scuola Primaria

- Attività espressive
- Teatro
- Laboratorio ambientale
- Attività ambito convivenza civile  
(Educazione alla cittadinanza, stradale, alla salute, alimentare, all'affettività)
- Educazione musicale
- Educazione arte e immagine

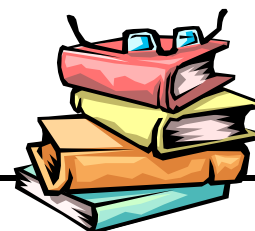


**LABORATORI**  
Scuola Secondaria 1° grado

Classi prime	Classi seconde	Classi terze
Lab. di ceramica Lab. teatrale Lab. scientifico Lab. poesia Lab. orienteering Lab. Ambient. (riciclaggio) Lab. di lettura Lab. Ludico-ricreativo Lab. di cucina Lab. musicale	Giornalismo multimediale Lab. Scientifico Lab. tecniche pittoriche Lab. di latino Lab. teatrale Miti e origini civiltà latina (ideazione filmati/ipertesto) Lab. lingua inglese (3C)	Lab di scacchi Lab sportivo Lab scientifico Lab. di serigrafia Lab. di latino Lab di ceramica Lab. lingua inglese (2C)

**ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO**

- Visite Guidate/viaggi
- Giornate ecologiche/sportive/interculturali
- Spettacoli teatrali / Concorsi e mostre
- Gruppo sportivo – Ed. Motoria



## PROGETTI D'ISTITUTO

- Progetto ACCOGLIENZA
- Progetto SICUREZZA L. 626
- Progetto Integrazione handicap e svantaggio
- Progetto MENTORING (disagio)
- Comenius – FILEURO: scambi culturali con l'Europa
- Ed. Alimentare - IRRE – Sapere i sapori
- Progetto Intecultura / Changamilani / Educazione alla pace
- Educazione ambientale (Portiamo la natura in classe)
- Progetto Educazione stradale (Patentino ciclomotore Classi III)
- Formazione tecnologico-informatica
- Formazione logico-matematica
- Maratona della matematica (Università La Sapienza)
- Giochi matematici (Università Bocconi di Milano )
- News Paper Game ( con il quotidiano IL TEMPO )
- Repubblica@scuola ( con il quotidiano LA REPUBBLICA )
- Nel mondo delle parole .... (Infanzia via Cimarosa)
- Nonna raccontami..... / L'isola che non c'è “
- Micromondi e microrobotica (Infanzia via Cilea / Elementare)
- Segni di segni e le ITC (Infanzia sezione G via Cilea)
- Spring project (meteorologia) con Paolo Sottocorona TV “la 7”
- Progetto Andrea ( Elementare 5A /B)
- Progetto lettura - Ed. Alimentare

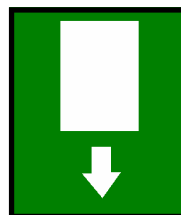
# PIANO DI EVACUAZIONE DALL'EDIFICIO SCOLASTICO

AI SENSI DEL D.L. 626/94 e 242/96

ISTITUTO COMPRENSIVO "DON MILANI "  
di LATINA

## PIANO DI EMERGENZA NORME DI ATTUAZIONE

- All'interno della classe, dietro la porta, troverete collocata una pianta della scuola in cui è evidenziata la vostra posizione e l'uscita di sicurezza più vicina.
- In caso di emergenza sarete avvertiti dal suono della campana (TRE SUONI INTERMITTENTI).
- Il docente presente in aula o in laboratorio, nel momento dell'emergenza dovrà recuperare il registro per effettuare il contrappello.
- Gli studenti dovranno abbandonare **soprabiti, borse, libri e oggetti personali in genere, per evitare dannose perdite di tempo con ingombri inutili sulle vie di esodo.**
- In uscita dalla scuola ogni singola classe dovrà **raccogliersi nei pressi del CORTILE**
- Nelle scale di emergenza si dovrà tenere un **comportamento ORDINATO ED EDUCATO**
- Durante l'esodo si dovranno seguire le indicazioni della **SEGNALETICA ANTINCENDIO**



**ASSEGNAZIONE DI INCARICHI**  
**AGLI ALLIEVI**  
(A cura dei Docenti)

Il coordinatore di ogni classe dovrà programmare interventi didattico-operativi, nell'ambito del proprio consiglio, finalizzati alla conoscenza degli eventi naturali che possono essere causa di pericolo (terremoto, incendio, allagamento ecc.), e definire le modalità di evacuazione anche attraverso prove pratiche simulate, utilizzando tutto il materiale in possesso della scuola, (libri, videocassette, opuscoli ecc.).

**INTERVENTI DIDATTICO EDUCATIVI**

L'aspetto teorico dovrà essere preferibilmente riferito ai seguenti argomenti:

- Concetto di emergenza;
- Concetto di panico e misure per superarlo adottando comportamenti adeguati;
- Cos'è e com'è strutturato il piano di evacuazione dell'Istituto;
- Identificazione e conoscenza dei percorsi di sfollamento dalla lettura delle piante esposte all'interno dell'aula ed ai piani;
- Solidarietà per i più deboli.

L'aspetto pratico può essere riferito sostanzialmente nella verifica dell'apprendimento dei comportamenti in caso di emergenza da effettuarsi attraverso prove pratiche simulate.

In caso di evacuazione, i docenti presenti nella classe segnaleranno al Nucleo Operativo, l'avvenuta ricomposizione del gruppo-classe nella **ZONA DI SICUREZZA**, mediante la:

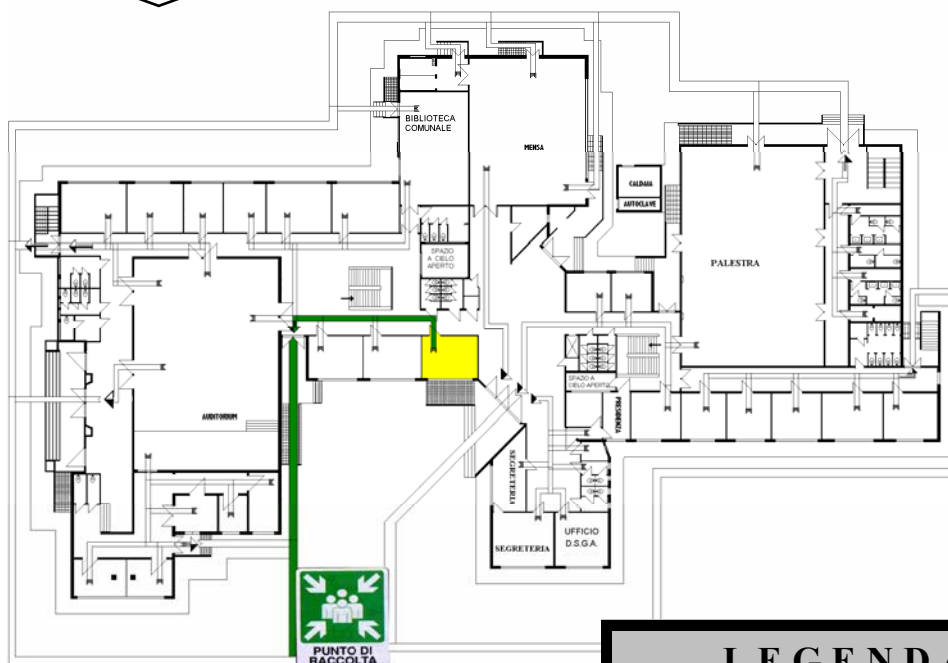
**SCHEDE-MODULO DI EVACUAZIONE** che è allegata al registro di classe, affinché si possa:

- avere tempestivamente una situazione aggiornata dell'evacuazione;
- avere la sicurezza che nessuno sia rimasto nella ZONA PERICOLO.

Ai fini della sicurezza, in caso di evacuazione, sono state predisposte in ogni ambiente i disegni delle piante, in modo da avere una chiara conoscenza dell'esatta ubicazione e del percorso stabilito, dal nucleo operativo.

**DIETRO LA  
PORTA DI OGNI  
AULA**

**Esempio di pianta,  
con indicazione  
del percorso della via di esodo.**



### LE G E N D A

	<b>Noi Siamo qui</b>
	<b>Percorso via di esodo</b>

Nota bene

È possibile consultare il documento integrale sulla **Valutazione del Rischio e Piano di Emergenza** nella sua stesura integrale (ai sensi del D.L. n° 626/94 e 242/96 redatto ai sensi dell'art. 4 comma 2), previa richiesta presso la segreteria della scuola, che lo fornirà a spese del richiedente.